

zetta del Bottazzo andato su, il 1898. Ricorderemo pure il restauro avvenuto del leone di bronzo, che venne rialzato sulla sua colonna sul molo, nell'aprile 1892, restauro che venne universalmente lodato. Il sarcofago che chiude le ceneri di Daniele Manin, nella piazzetta dei leoncini, fu disegnato da Ludovico Cadorn citato, e i leoni di bronzo che sostengono il sarcofago furono fusi dal Micheli nel 1871. I lavori di ripristino della cripta di S. Marco furono fatti nel 1898 e di essi s'intrattenne G. Berchet. Fra le case private di una certa importanza ricorderemo il palazzo Sernagiotto ai Ss. Apostoli, dell'architetto Benvenuti, il casino Barocci sull'area dell'antico teatro di S. Angelo disegnato dall'Orefice Pellegrino.

Così compievasi nel 1893 il palazzo Mazzaroli Genovesi a S. Gregorio sul canal grande, magnifico edificio archiacuto dell'architetto Edoardo Trigomi-Mattei. Ricorderemo pure il palazzo della Banca Veneta a S. Gallo e la Casa Barbaro a S. Bortolomio dell'architetto Pelanda Enrico, costruzioni recentissime; il Palazzo della Cassa di risparmio dell'architetto Trevisanato ecc.

Giacomo Franco veronese professore d'architettura all'Accademia, morto da poco tempo più che settantenne, fu assai lodato specialmente per il suo tempio di Lonigo.

L'arte della riproduzione dei capolavori tratti dalla pittura o dalla scultura, nonchè la copia